



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca



**ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA GRAZIA CUTULI"**  
VIA Boccioni, 1 Tel./Fax. 0962/961635  
88900 CROTONE

# VALUTAZIONE



**a.s. 2022/2023**

**FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2**  
Prof.ssa. Vittoria Tallarico

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Dott.ssa Annamaria Maltese

## La valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la condivisione attenta dell'intera giornata scolastica.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012).

Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto.

Gli obiettivi sono: potenziare le competenze personali, cognitive, affettive e comunicative. L'osservazione da parte dei docenti rappresenta uno strumento per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo.

La valutazione in itinere riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa. Essa consente di misurare costantemente i progressi degli allievi e la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, permettendo di riequilibrare efficacemente le proposte educative sulla base delle risposte e dei dati raccolti.

Al fine di raggiungere i traguardi di apprendimento e le competenze attese, nella scuola dell'Infanzia sono utilizzati i seguenti strumenti:

l'osservazione degli allievi nel progresso della loro crescita formativa;

la documentazione degli esiti del processo di sviluppo educativo: elaborati realizzati con tecniche e/o materiali diversi, raccolta di materiali;

gioco libero e/o guidato all'interno delle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'utilizzo di materiale strutturato e non o attraverso rappresentazioni grafiche;

La Scuola dell'infanzia si pone come finalità promuovere nel bambino lo sviluppo dell'identità personale e l'autonomia, la creazione di competenze di base per un passaggio positivo alla Scuola Primaria e lo sviluppo della consapevolezza e il sentimento del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

I livelli di acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze conseguiti al termine del percorso di insegnamento-apprendimento vengono delineati nel profilo individuale dell'allievo, che viene elaborato dalle insegnanti e inserito nel registro di sezione.

Il profilo costituisce un documento di osservazione, valutazione e valorizzazione dei bambini e delle bambine rispetto agli ambiti legati ai cinque campi di esperienza, che sono Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo, inoltre esso risponde ad una funzione di carattere formativo.

**Per offrire un quadro chiaro e definito e connesso con l'evoluzione individuale di ognuno, si procede nel seguente modo:**

- **prima osservazione** dei bambini e delle bambine dell'età di tre anni all'ingresso della scuola dell'infanzia. (Griglia di osservazione in ingresso 3 anni).

- **Al termine dell'anno scolastico** le insegnanti descrivono l'evoluzione di quanto osservato per il primo e per il secondo anno della scuola dell'infanzia (Griglia di osservazione, valorizzazione e valutazione di fine anno, 3 anni e 4 anni)

- **Al termine del percorso della scuola dell'infanzia**, al fine di delineare il profilo del bambino/a nella sua globalità, viene compilata una griglia che riporta i traguardi raggiunti nei vari campi di esperienza e nelle competenze trasversali espressi in base ai seguenti livelli:

A/ Avanzato

B/ Intermedio

D/ Iniziale

(Certificazione delle competenze del bambino e della bambina)

Per l'osservazione e la valutazione delle competenze sociali e civiche vedere Curricolo d'Istituto.

La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa.

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

<b>OGGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il processo formativo</li> <li>- I risultati dell' apprendimento</li> <li>- Il comportamento (comma 3 art.1 DPR 122/09 e D.L. 62, 13 aprile 2017)</li> </ul>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ha una valenza formativa;</li> <li>- Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo educativo;</li> <li>- Documenta lo sviluppo dell'identità personale;</li> <li>- Promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all' acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto e al miglioramento rispetto alla situazione di partenza;</li> <li>- Valutare aspetti del comportamento, cioè il raggiungimento di obiettivi relazionali: livello di rispetto delle persone, delle norme e regole condivise e dell'ambiente Scolastico.</li> </ul>
<b>ATTORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Per il docente:</b> la valutazione rappresenta uno strumento di verifica dei processi in corso nell'insegnamento e nell'apprendimento permettendo di adattare la proposta didattica con interventi mirati;</li> <li>- <b>L'alunno:</b> la valutazione è l'indicatore delle proprie tappe di apprendimento. Essa permette di cogliere progressi e difficoltà, ma è anche stimolo per un miglioramento del proprio impegno nel lavoro scolastico;</li> <li>- <b>La famiglia:</b> la valutazione è un mezzo di informazione e di controllo sul processo di apprendimento e di sviluppo formativo dei propri figli. Essa non è riferita alla personalità o alle caratteristiche peculiari degli allievi ma alla loro crescita e maturazione.</li> </ul>
<b>FASI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1°. <b>FASE:</b> costituita dalla valutazione diagnostica, effettuata dal singolo docente per campi di esperienza, attraverso prove di ingresso comuni e osservazioni sistematiche all'interno della classe.</li> <li>2°. <b>FASE:</b> costituita dalla valutazione in itinere, con un'analisi del progresso complessivo dell'allievo che terrà conto di: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ livello di partenza;</li> <li>✓ atteggiamento nei confronti delle attività proposte;</li> <li>✓ svolgimento delle attività svolte con cura e puntualità;</li> <li>✓ spirito di collaborazione e cooperazione.</li> </ul> </li> <li>3°. <b>FASE:</b> costituita dalla valutazione sommativa finale da parte del docente, il cui esito sarà riportato sul documento di valutazione. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e i docenti di attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni/e che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.</li> <li>4°. <b>FASE:</b> costituita dalla <b>Certificazione delle Competenze</b> come atto conclusivo del percorso educativo e che stabilisce il livello di competenze raggiunto dall'alunno/a nei diversi ambiti previsti dalla vigente normativa al termine della Scuola dell'Infanzia.</li> </ol>

<b>CARATTERI</b>	<p>Il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri (comma 2 art.1 DPR 122/09) per assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Chiarezza:</b> gli alunni e le famiglie devono essere informati in merito al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e sulle competenze che sono oggetto di valutazione, sugli strumenti di verifica adottati e sui criteri di misurazione;</li><li>- <b>Trasparenza:</b> individuazione di interventi migliorativi delle strategie educative e adozione di criteri comuni per la valutazione e la formulazione di giudizi;</li><li>- <b>Tempestività:</b> La trasmissione della valutazione alle famiglie avviene, mediante:<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Registro elettronico.</li><li>➤ Colloqui individuali secondo calendario inizio anno e su richiesta delle famiglie.</li><li>➤ Scheda di valutazione intermedia e finale;</li><li>➤ Convocazione da parte dei singoli docenti o del Consiglio di classe.</li></ul></li></ul> <p>Secondo il D.L. 62, 13 aprile 2017, la valutazione deve essere espressa in decimi e indicare i differenti livelli di apprendimento. Per i livelli parzialmente raggiunti o per obiettivi in via di acquisizione, la scuola attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie per il loro raggiungimento.</p> <p>La scuola si fa carico di informare le famiglie sul processo di apprendimento e la valutazione dei propri figli rispettando appieno le vigenti norme sulla privacy.</p>
<b>STRUMENTI</b>	<p>Verifiche intermedie e valutazioni periodiche e finali coerenti con gli obiettivi del Ptof al fine di effettuare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Una valutazione <b>sommativa e certificativa:</b> avviene di norma al termine di fasi periodiche dell'attività didattica e ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di conoscenze e abilità. Permette di verificare e attribuire valore a ciò che l'alunno sa e definisce che cosa sa fare con ciò che sa.</li><li>- Valutazione <b>formativa:</b> processo complessivo, che implica la registrazione dei progressi fatti, dei fattori meta cognitivi che entrano in gioco, dei livelli motivazionali e socio-affettivi, della riflessione sui fattori che ostacolano la sicurezza nelle prestazioni.</li></ul>

### IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale è un percorso formativo con dei traguardi da raggiungere nel tempo. E' una combinazione di conoscenze, abilità, competenze e comportamenti.

Il nostro Istituto promuove il Curricolo Verticale Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado coerentemente con le Indicazioni Nazionali 2012 ed è teso a realizzare le potenzialità di sviluppo della persona nella sua complessità, unicità e totalità, anche attraverso la realizzazione di progetti interdisciplinari nei diversi ordini di scuola.

## VALUTAZIONE COMPETENZE

---

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e pertanto diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

<b>CAMPI DI ESPERIENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il sé e l'altro</li><li>- Il corpo e il movimento</li><li>- Immagini, suoni, colori</li><li>- I discorsi e le parole</li><li>- La conoscenza del mondo</li><li>- Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia</li></ul>
<b>INDICATORI DI LIVELLO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>1= competenza da migliorare</li><li>2 = competenza mediamente raggiunta</li><li>3 = competenza pienamente raggiunti</li></ul>
<b>FASI DELLA VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento</li><li>- Valutazione in itinere formativa: controlla e regola il processo di apprendimento</li><li>- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti al termine di un determinato periodo</li></ul>

La scuola dell'Infanzia, al termine del proprio percorso, compila per ogni alunno il Documento di Valutazione finale delle competenze, riportato nelle sue linee essenziali.

Per l'insegnamento della RELIGIONE CATTOLICA, i genitori devono effettuare la scelta ogni anno scolastico.

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA  
INTERMEDIA E FINALE**

Alunno: nome e cognome

----- Sezione-----

**ANNI 3**

**Il sé e l'altro**

	Intermedia			Finale		
Ha superato il distacco dalla famiglia						
E' autonomo nelle azioni quotidiane						
Accetta serenamente materiali e situazioni nuove						
Si relaziona con l'adulto						
Stabilisce relazioni positive con i compagni						
Accetta e rispetta le più semplici regole di vita quotidiana						

**Il corpo e il movimento**

Riconosce e denomina le varie parti del corpo						
Rappresenta graficamente la figura umana						
Si muove con disinvoltura						
Esegue semplici percorsi motori						
Adotta comportamenti igienici e alimentari						
Percepisce le principali qualità sensoriali						
Possiede adeguato controllo dei movimenti fini della mano						

**I discorsi e le parole**

Utilizza il linguaggio verbale per comunicare con gli adulti e i compagni						
Pronuncia correttamente i fonemi						
Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti						
Ascolta brevi storie						
Pronuncia correttamente i fonemi						
Comprende ed esegue semplici consegne						

**Immagini, suoni e colori**

Conosce, sperimenta e gioca con materiali diversi						
Riconosce e denomina i colori fondamentali						
Assegna un significato alle proprie produzioni verbali						

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

Mostra interesse per la musica						
Esegue volentieri giochi di imitazione						
Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione						
Segue con piacere spettacoli e brevi filmati						

### La conoscenza del mondo

Riconosce dimensioni relative ad oggetti						
Comprende le relazioni topologiche						
Classifica in base a criteri dati: colore, forma, dimensione						
Riconosce e denomina le forme geometriche: cerchio, quadrato						
Stabilisce relazioni quantitative: pochi – molti						
Discrimina "prima – dopo" riferendosi alle proprie esperienze						
Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica						
Percepisce le principali caratteristiche delle stagioni						

**Legenda:**

- 1= competenza da migliorare
- 2= competenza mediamente raggiunta
- 3= competenza pienamente raggiunta

### GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA INTERMEDIA E FINALE

Alunno: nome e cognome

----- Sezione-----

#### ANNI 4

Il sé e l'altro	Intermedia			Finale		
E' autonomo nelle attività di routine						
Si relaziona con l'adulto						
Coopera con gli altri						
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole						

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotona

Si impegna e porta a termine un'attività							
--	--	--	--	--	--	--	--

### **Il corpo e il movimento**

Riconosce e denomina le parti del corpo							
Rappresenta graficamente la figura umana in modo adeguato all'età ed ha sicurezza nelle proprie capacità motorie							
Esegue semplici percorsi motori							
Controlla adeguatamente la motricità fine							
Conosce gli organi di senso e discrimina le percezioni							
Rispetta le norme igienico sanitarie ed alimentari							

### **I discorsi e le parole**

Ascolta e comprende brevi racconti							
Struttura la frase in modo corretto							
Verbalizza le proprie esperienze							
Comunica apertamente con compagni e adulti							
Interviene in modo adeguato nelle conversazioni							
Memorizza canti, poesie e filastrocche							

### **Immagini, suoni e colori**

Usa volentieri il mezzo espressivo							
Sperimenta tecniche e materiali diversi							
Verbalizza le sue produzioni							
Riproduce forme e colori dell'ambiente							
Partecipa a giochi di imitazione e drammatizzazione							
Segue spettacoli di vario tipo							
Mostra interesse per la musica							

### **La conoscenza del mondo**

Riconosce relazioni spaziali							
Riconosce le dimensioni							
Classifica secondo criteri dati							
Riconosce e rappresenta la quantità: uno, tanti, pochi, nessuno							
Riconosce e verbalizza forme: cerchio, quadrato e triangolo							
E' curioso e mostra interesse per le scoperte							
Rievoca e ordina in sequenza temporale le fasi di una storia							
Percepisce i ritmi della giornata o di un evento							
Riconosce le principali caratteristiche delle stagioni							

### **Legenda:**

1= competenza da migliorare



# Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutulì" via Boccioni 1, Crotone

2= competenza mediamente raggiunta

3= competenza pienamente raggiunta

## GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA INTERMEDIA E FINALE

Alunno: nome e cognome

----- Sezione-----

### ANNI 5

<b>Il sé e l'altro</b>	<b>Intermedia</b>			<b>Finale</b>		
E' autonomo nella gestione delle necessità personali						
Dimostra fiducia nelle proprie capacità						
Coopera con gli altri e aiuta i compagni in difficoltà						
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole						
Partecipa serenamente a tutte le attività portandole a termine						
<b>Il corpo e il movimento</b>						
Riconosce le parti del corpo su se stesso e sugli altri						
Rappresenta graficamente la figura umana in modo completo						
Controlla la motricità globale						
Coordina i movimenti fini della mano: manipola, incolla ritaglia, strappa ecc.						
Esplora l'ambiente utilizzando i vari canali sensoriali						
Rispetta norme igienico – sanitarie ed alimentari						
<b>I discorsi e le parole</b>						
Ascolta e comprende testi narrati o letti						
Racconta e riferisce argomenti e informazioni principali di discorsi, di testi ascoltati o esperienze personali						
Interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo ordinato e pertinente						
Sa dell'esistenza di lingue diverse						
Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione con la lingua scritta						
<b>Immagini, suoni e colori</b>						

## Protocollo di Valutazione I.C. "M.G.Cutuli" via Boccioni 1, Crotone

Scopre, riconosce e fruisce dei suoni presenti nell'ambiente e prodotti con il corpo						
Associa il movimento al ritmo e alla musica						
Ascolta brani musicali di vario genere						
Sperimenta e consolida l'uso di mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche						
Comunica contenuti personali attraverso il disegno						
Rappresenta la realtà utilizzando correttamente i colori						
Rivela iniziativa e creatività nelle sue produzioni						
Assume ruoli nei giochi spontanei						
Utilizza l'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale						

### La conoscenza del mondo

Riconosce le relazioni topologiche						
Riconosce e denomina le dimensioni						
Riconosce i simboli numerici da 1 a 10						
Coglie rapporti tra numeri e quantità						
Completa serie ritmiche						
Ordina e compie seriazioni						
Osserva la realtà circostante e coglie variazioni						
Ordina in successione temporale un evento: prima, dopo, ieri, oggi, domani						
Inizia a riconoscere la ciclicità del tempo: giorni, settimane, mesi						
Sa avanzare semplici ipotesi						

**Legenda:**

- 1= competenza da migliorare
- 2= competenza mediamente raggiunta
- 3= competenza pienamente raggiunta

<b>SCUOLA INFANZIA</b>
<b>VALUTAZIONE LEAD</b>



L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è

orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Analogamente, per l'istituzione scolastica, le pratiche dell'autovalutazione, della valutazione esterna, della rendicontazione sociale, sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa (Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012).

Anche nella scuola dell'infanzia si sono attivati quelli che la Commissione per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni definisce i LEAD (Legami Educativi a Distanza). Pertanto al mantenere la relazione educativa con i bambini, sono state proposte attività da svolgere in famiglia e sono state create le aule virtuali.

La valutazione mirerà ad una registrazione delle risposte dei bambini alle attività proposte, rispetto a due aree: la motivazione e l'espressione delle proprie emozioni.

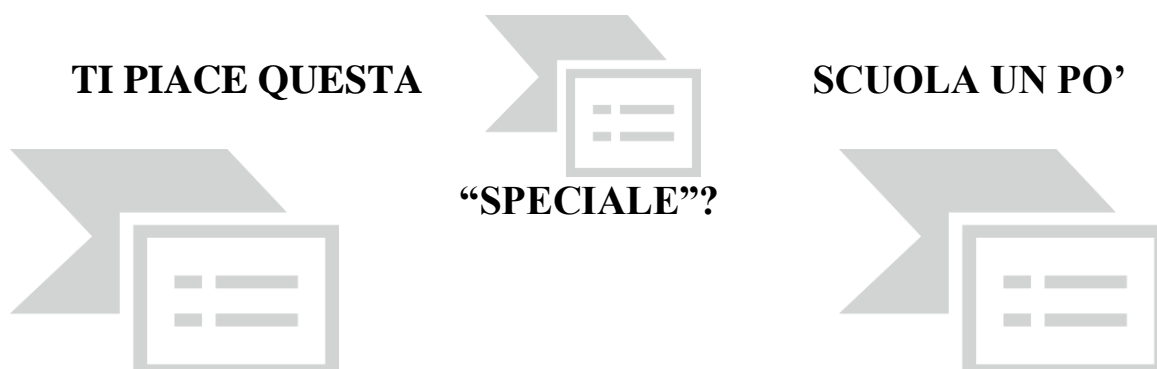
### AREA DELLA MOTIVAZIONE

INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO RAGGIUNTO
Il/La bambino/a è motivato/a rispondere agli stimoli delle insegnanti	La continuità nella relazione con i bambini e le famiglie: come rispondono bambini e famiglie alle proposte e quanti partecipano e ci offrono dei feedback?	- Molto motivato/a; - Poco motivato/a; - Non è motivato/a
Il/La bambino/a è		- Molto motivato/a;

motivato/a partecipare alle attività proposte		- Poco motivato/a; - Non è motivato/a
---	--	--

### AREA DELLE EMOZIONI

INDICATORI	EVIDENZE	LIVELLO RAGGIUNTO
Il/La bambino/a matura l'autonomia esprimendo e riconoscendo le proprie emozioni	Lettura dei pensieri e delle emozioni provate dai bambini e dalle bambine, attraverso uno "spazio" in cui possano	- Buono; - Parziale; - Non raggiunto
Il/la bambino/a esprime il desiderio e il bisogno di scuola "vera" (riallacciare le fila di un percorso interrotto, rimettere insieme i pezzi della comunità scolastica ecc.)	raccontarsi e raccontare i loro desideri, i loro bisogni e le loro emozioni (lettura di storie, rappresentazioni grafico-pittoriche, canzoni ecc.).	- Sente fortemente il desiderio e il bisogno di scuola "vera"; - Sente debolmente/in parte il desiderio e il bisogno di... - Non sente il desiderio e il bisogno di...
In questo periodo il/la bambino/a sente particolarmente la mancanza di... (il rapporto con i compagni, con le proprie ins., il "fare" insieme ecc.)	Somministrazione del questionario "Ti piace questa scuola un po' speciale?"	- Sente particolarmente la mancanza di...; - Non sente particolarmente la mancanza di...; - Non sente la mancanza di...



- Come sai, non possiamo andare a scuola perché quel mostriattolo che porta la corona, proprio come un principe, ci ha fatto uno scherzetto. Le maestre allora, per sentire i bambini, si sono “inventate” una scuola un po’ “speciale”. Puoi dire al babbo o alla mamma, che scriveranno per te, cosa ti piace o non ti piace di questa scuola un po’ “speciale”?

E ti piacciono i lavori che ti mandano le maestre? Li fai volentieri?

.....

.....

.....

.....

- Cosa ti manca della scuola “ARCOBALENO” (gli amici, le maestre, i giochi con gli amici, I giochi in giardino ecc.)? Quanto ne senti la mancanza (tanto, poco...)?

.....

.....

.....

.....

## **COMUNICAZIONI SCUOLA FAMIGLIA IN LEAD**

Modalità di comunicazione tra i docenti e i genitori/tutori degli alunni dell'Istituto Comprensivo durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID 19 in cui il servizio di istruzione è erogato attraverso i legami educativi a distanza (LEAD).

I rappresentanti dei genitori/tutori dei bambini frequentanti la scuola dell'Infanzia vengono contattati tramite il canale WhatsApp dalla coordinatrice di plesso, sia per comunicazioni riguardanti l'andamento della LEAD sia per qualsiasi altro tipo di comunicazione di carattere istituzionale.

I genitori/tutori di tutti i bambini a loro volta, per qualsiasi comunicazione, fanno riferimento ai loro rappresentanti di sezione, che successivamente si interfacciano con la coordinatrice di plesso.

Il team delle docenti è costantemente informato dalla coordinatrice di plesso tramite:

- la chat del gruppo docenti e periodicamente mediante videoconferenze attuate con la modalità Meet di GSuite for Education
- Registro elettronico Nuvola